



Fedart Fidi

Federazione Nazionale Unitaria dei Consorzi
e delle Cooperative Artigiane di Garanzia

L'ESEMPIO ITALIANO DELLE GARANZIE PER LE PMI: IL SISTEMA DEI CONFIDI

Leonardo Nafissi

Palermo, 20 giugno 2014

ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO

- I Confidi: chi sono
- I Confidi: soggetti al fianco delle imprese
- Il modello mutualistico della garanzia
- I Confidi nella politica industriale delle Istituzioni pubbliche
- Una proposta di riforma del sistema di garanzia italiano a vantaggio delle piccole e micro imprese
- Le linee di azione in Europa

ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO

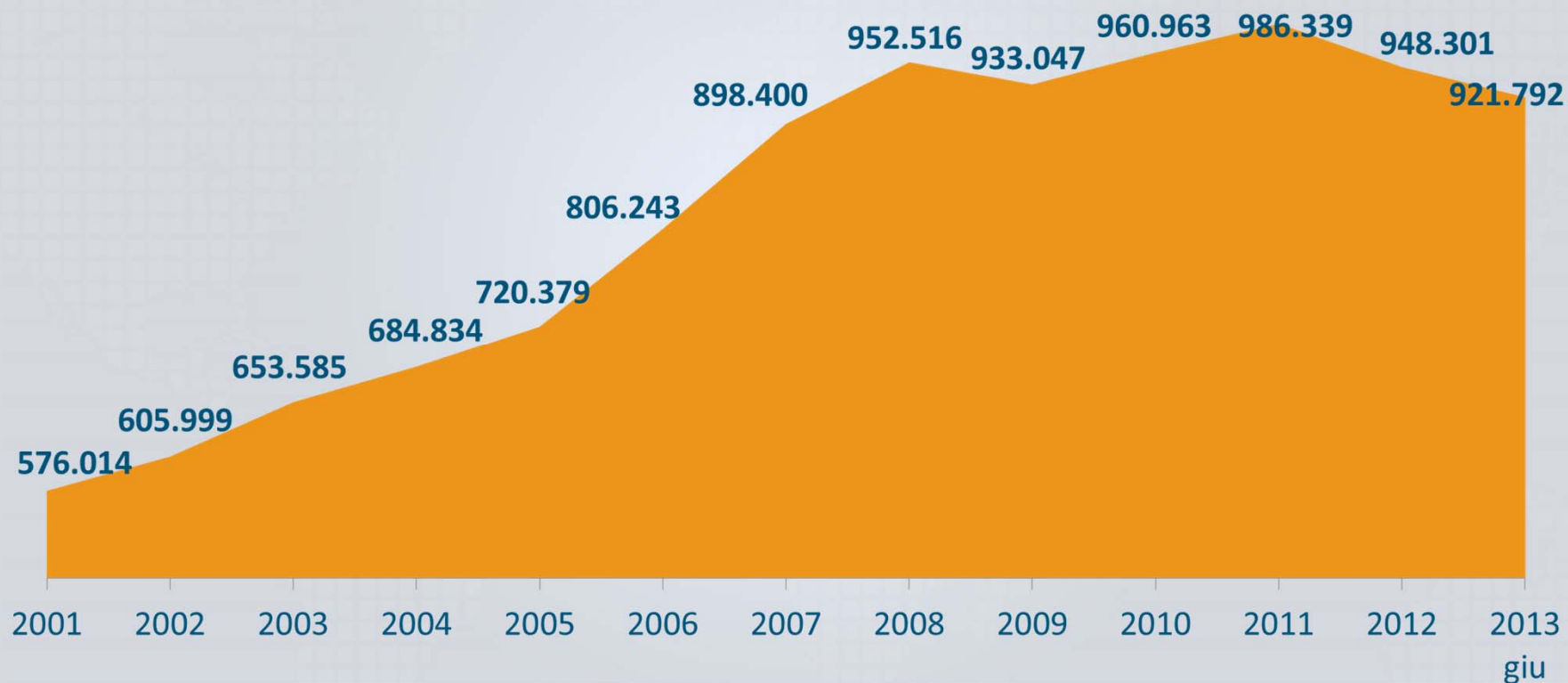
- I Confidi: chi sono
- I Confidi: soggetti al fianco delle imprese
- Il modello mutualistico della garanzia
- I Confidi nella politica industriale delle Istituzioni pubbliche
- Una proposta di riforma del sistema di garanzia italiano a vantaggio delle piccole e micro imprese
- Le linee di azione in Europa

IL SISTEMA ECONOMICO ITALIANO

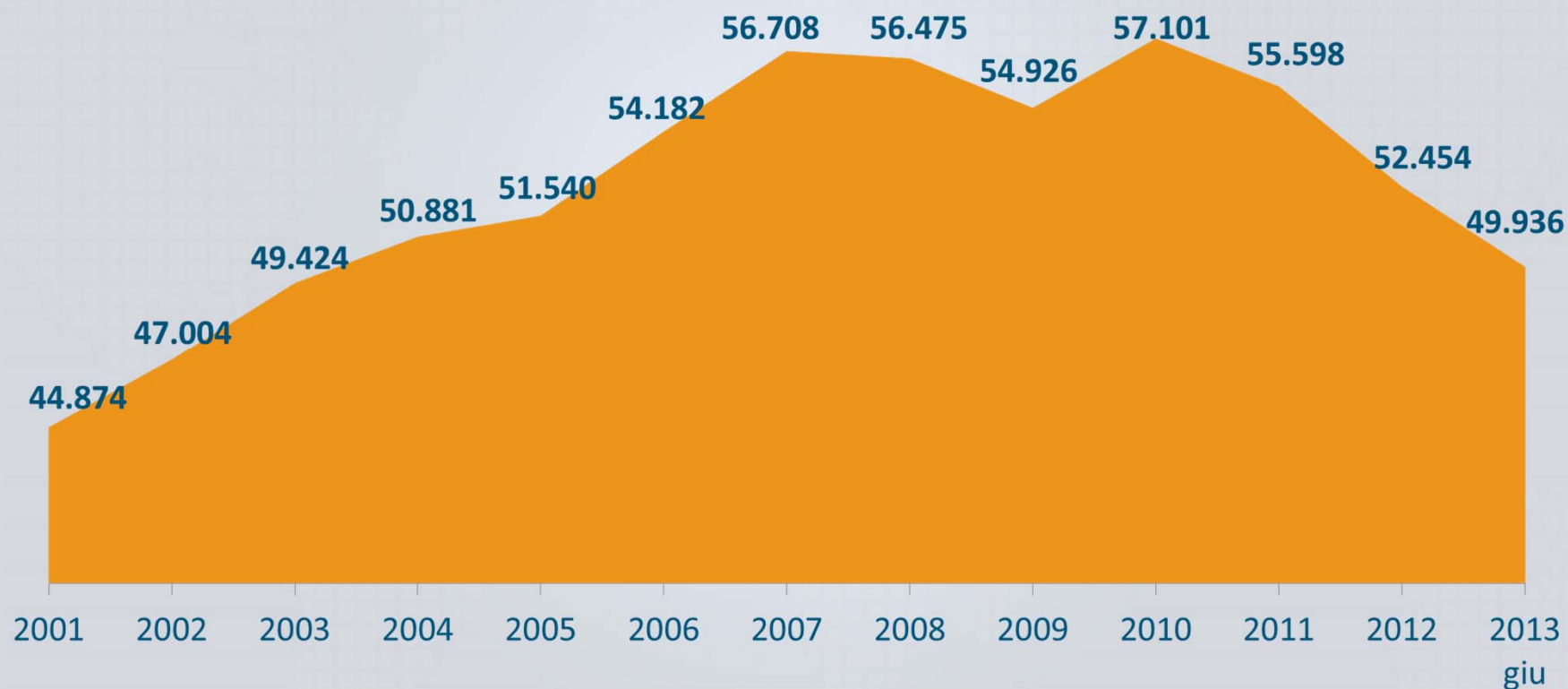
- 4,3 milioni di **PICCOLE IMPRESE** (con meno di 50 addetti)
- 99,4% del totale delle imprese
- 67,9% degli occupati
- 4,1 milioni di **MICRO IMPRESE** (fino a 10 addetti)
- 95,1% del totale delle imprese
- 47,2% degli occupati
- 1,4 milioni di **IMPRESE ARTIGIANE**
- 23,1% del totale delle imprese
- 3,0 milioni gli occupati
- 2,5 addetti per impresa la dimensione media

UN SISTEMA
ECONOMICO
INCENTRATO
SULLE PICCOLE E
MICRO IMPRESE

IL CREDITO EROGATO DALLE BANCHE AL TOTALE DELLE IMPRESE IN ITALIA

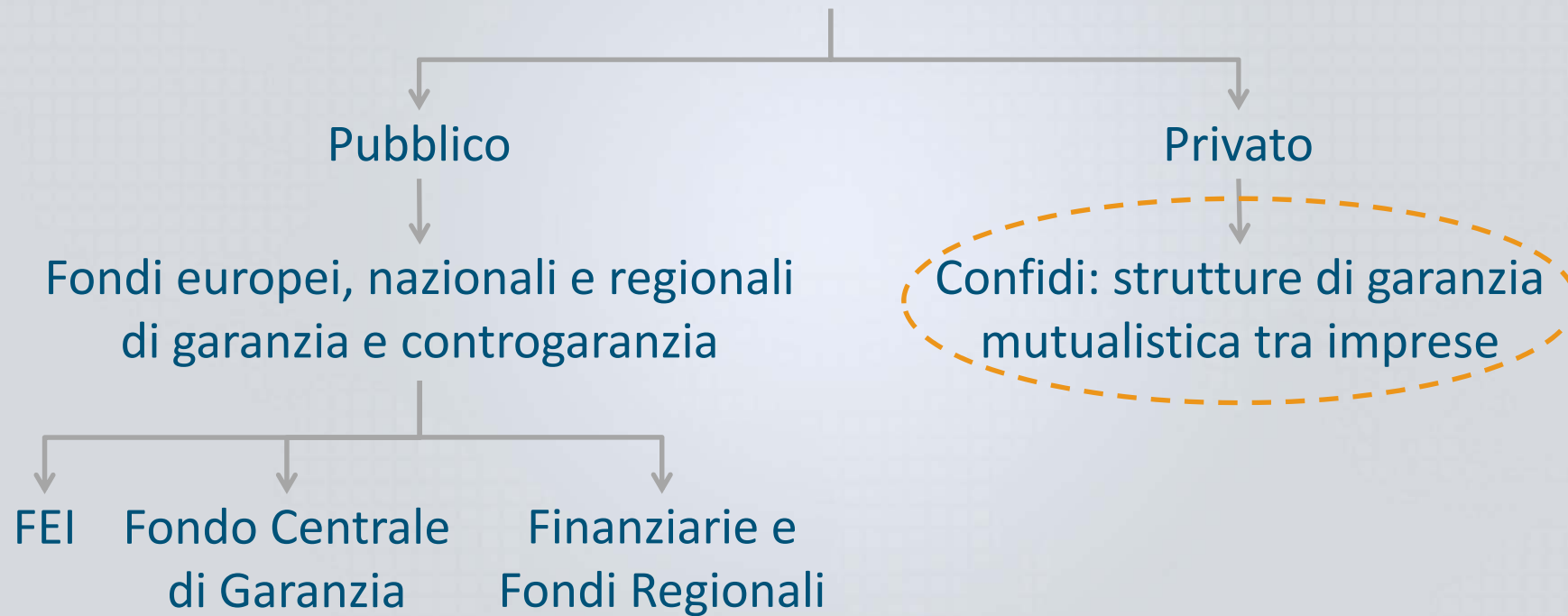


IL CREDITO EROGATO DALLE BANCHE ALLE IMPRESE ARTIGIANE IN ITALIA



IL SISTEMA DELLA GARANZIA IN ITALIA

SISTEMA DELLA GARANZIA



IL SISTEMA DEI CONFIDI IN ITALIA

- **7** Federazioni Nazionali di categoria riunite in Assoconfidi
- **268** i Confidi operativi
- **60** i Confidi "107" intermediari finanziari
- **1.230.000** le imprese associate
- **43 miliardi** di euro i finanziamenti garantiti in essere
- **20 miliardi** di euro le garanzie in essere
- **2,3 miliardi** di euro la dotazione patrimoniale
- **5%** l'incidenza dei finanziamenti garantiti dai Confidi sul totale di quelli erogati dalle banche

IL SISTEMA DEI CONFIDI DELL'ARTIGIANATO

- **128** i Confidi associati
- Oltre **715.000** le imprese associate
- Di cui **200.000** non artigiane
- **14,4 miliardi** di euro i finanziamenti garantiti in essere
- **866 milioni** di euro la dotazione patrimoniale
- **9,3%** il tasso lordo di sofferenza (12,9% quello delle imprese artigiane in Italia)
- **18,5%** l'incidenza dei finanziamenti garantiti dai Confidi sul totale di quelli erogati dalle banche

IL TREND DEI FINANZIAMENTI GARANTITI IN ESSERE



L'INCIDENZA DEI CONFIDI ITALIANI NEL CONTESTO EUROPEO

IL MAGGIORE SISTEMA DI GARANZIA IN EUROPA

IMPRESE SOCIE



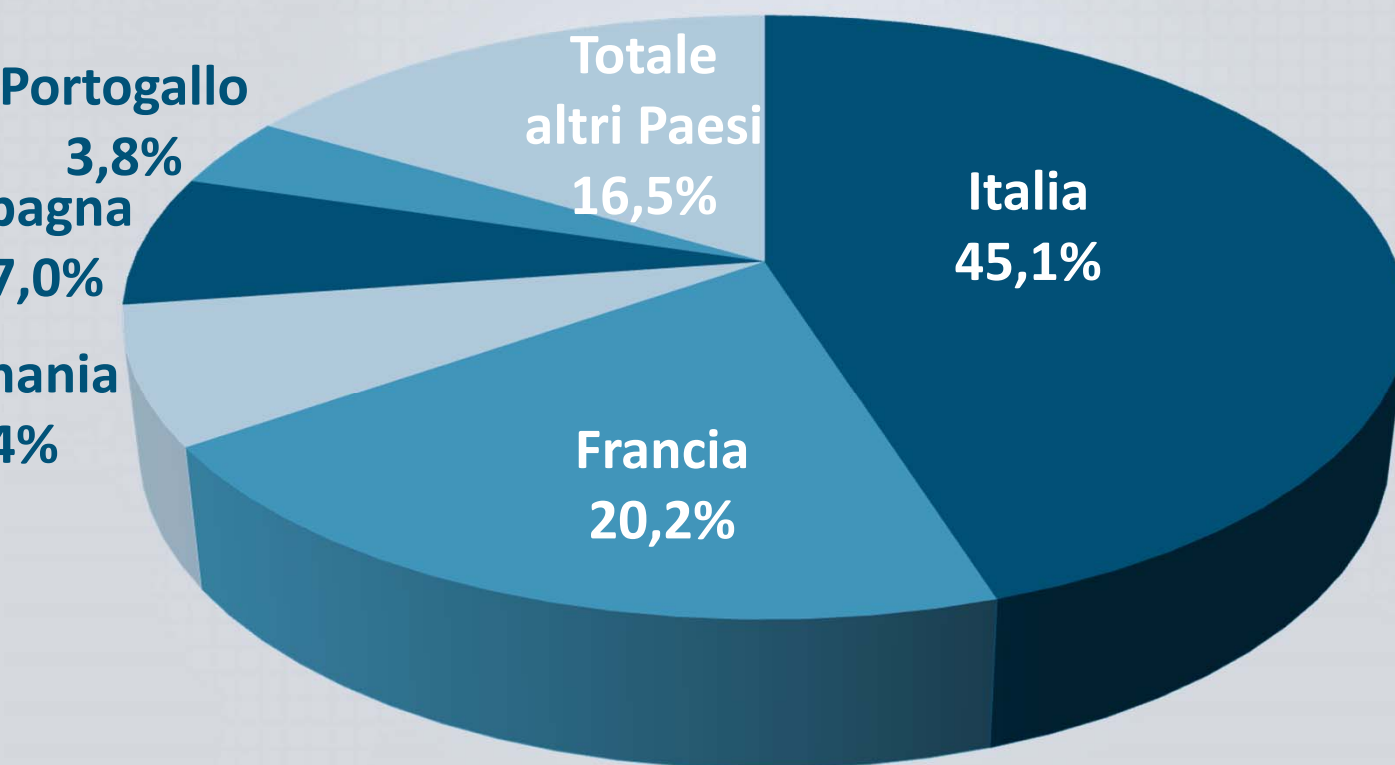
GARANZIE IN ESSERE



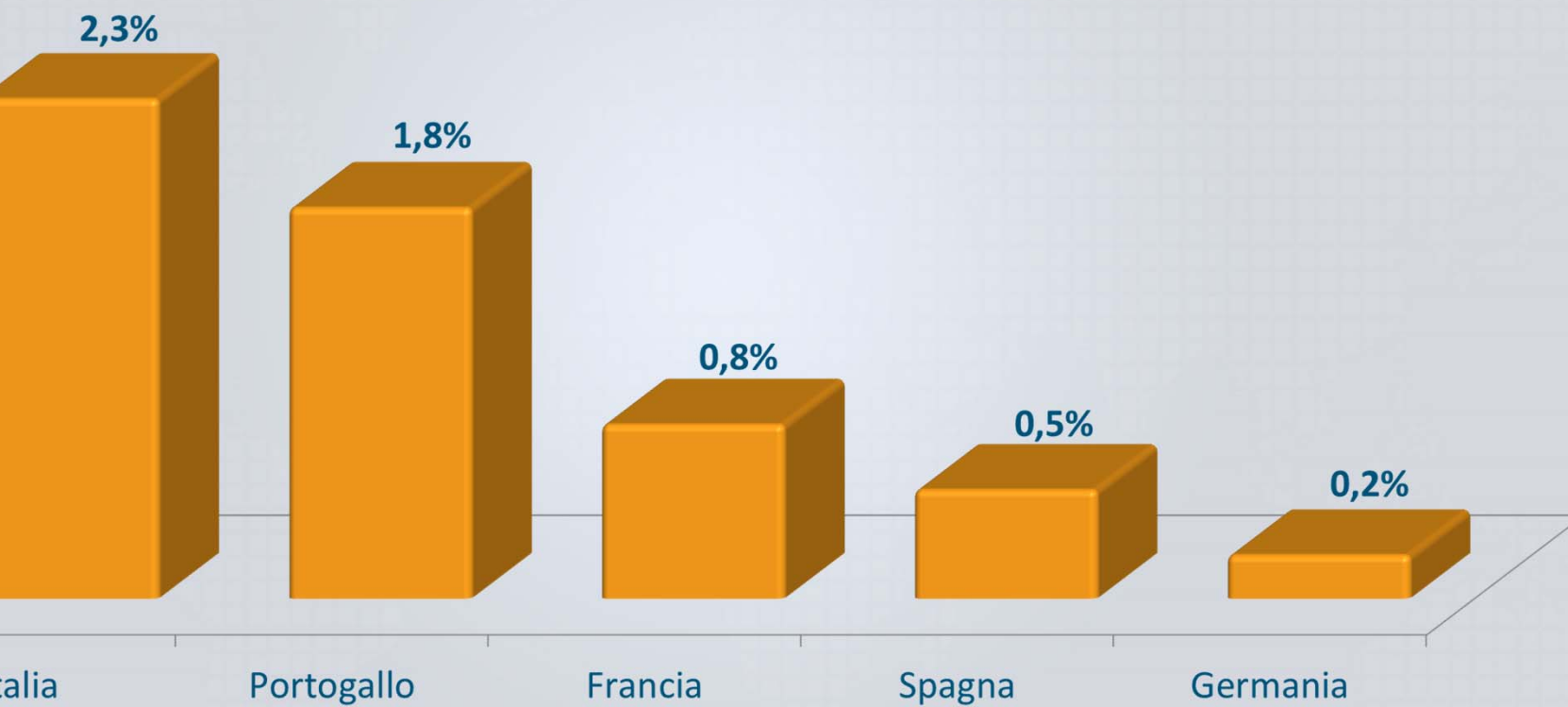
FONDI PROPRI



LE GARANZIE IN ESSERE NEI PRINCIPALI PAESI SOCI DI AECM



IL RAPPORTO TRA GARANZIE IN ESSERE DEI CONFIDI E PIL



ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO

Confidi: chi sono

Confidi: soggetti al fianco delle imprese

Modello mutualistico della garanzia

Confidi nella politica industriale delle Istituzioni pubbliche

La proposta di riforma del sistema di garanzia italiano a vantaggio
delle piccole e micro imprese

Linee di azione in Europa

PERCHÉ NASCONO I CONFIDI?

favorire l'accesso al credito delle PMI

ridurre le asimmetrie informative tra banca e impresa nella
valutazione del merito creditizio

ottenere **condizioni economiche più vantaggiose** di quelle che le
imprese potrebbero ottenere singolarmente

favorire nelle PMI la **crescita della cultura finanziaria** e una relazione
efficace con il sistema bancario

ISTENZA FINANZIARIA DI BASE QUALE SUPPORTO ALLE IMPRESE

taggio competitivo fondamentale per il sistema

maggiore qualità dei servizi e **creazione di valore aggiunto** a favore del
sistema economico locale

mento caratterizzante e qualificante dell'attività di accompagnamento
fornita dai Confidi a favore delle imprese

supporto nell'orientare le scelte delle imprese in ragione dell'**effettivo**
bisogno finanziario

e anche per analizzare le **eventuali aree di attenzione** e individuare le
azioni più adeguate a migliorare la valutazione del merito creditizio
dell'impresa

ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO

Confidi: chi sono

Confidi: soggetti al fianco delle imprese

Modello mutualistico della garanzia

Confidi nella politica industriale delle Istituzioni pubbliche

La proposta di riforma del sistema di garanzia italiano a vantaggio

Le piccole e micro imprese

Linee di azione in Europa

IL MODELLO MUTUALISTICO DEI CONFIDI

di emanazione associativa e strumento della politica industriale
Istituzioni per lo sviluppo del sistema economico

Illo di riferimento: **mutualità**

porto alle imprese

ca di rappresentanza

ssimità al territorio e alle imprese

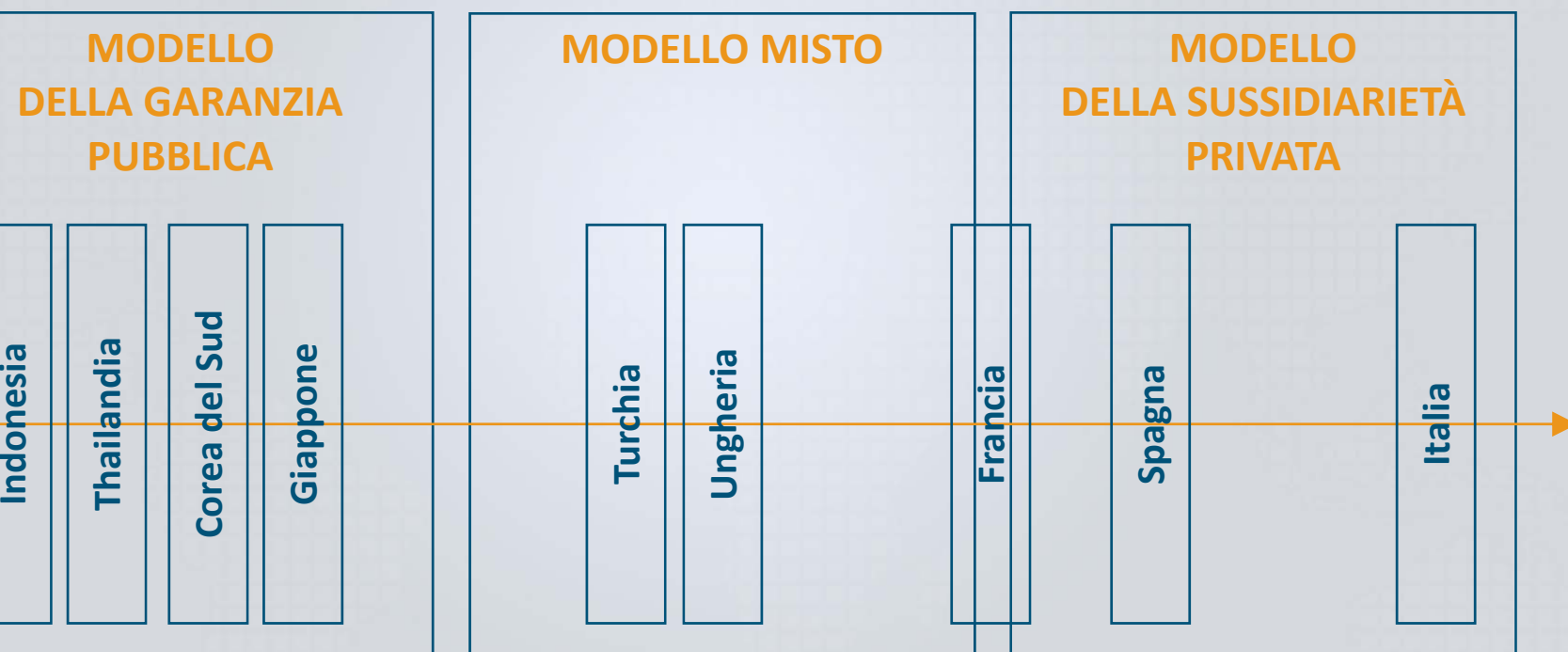
zione sociale

porto diffuso alla micro impresa (anche marginale)

orizzazione degli aspetti personali / qualitativi

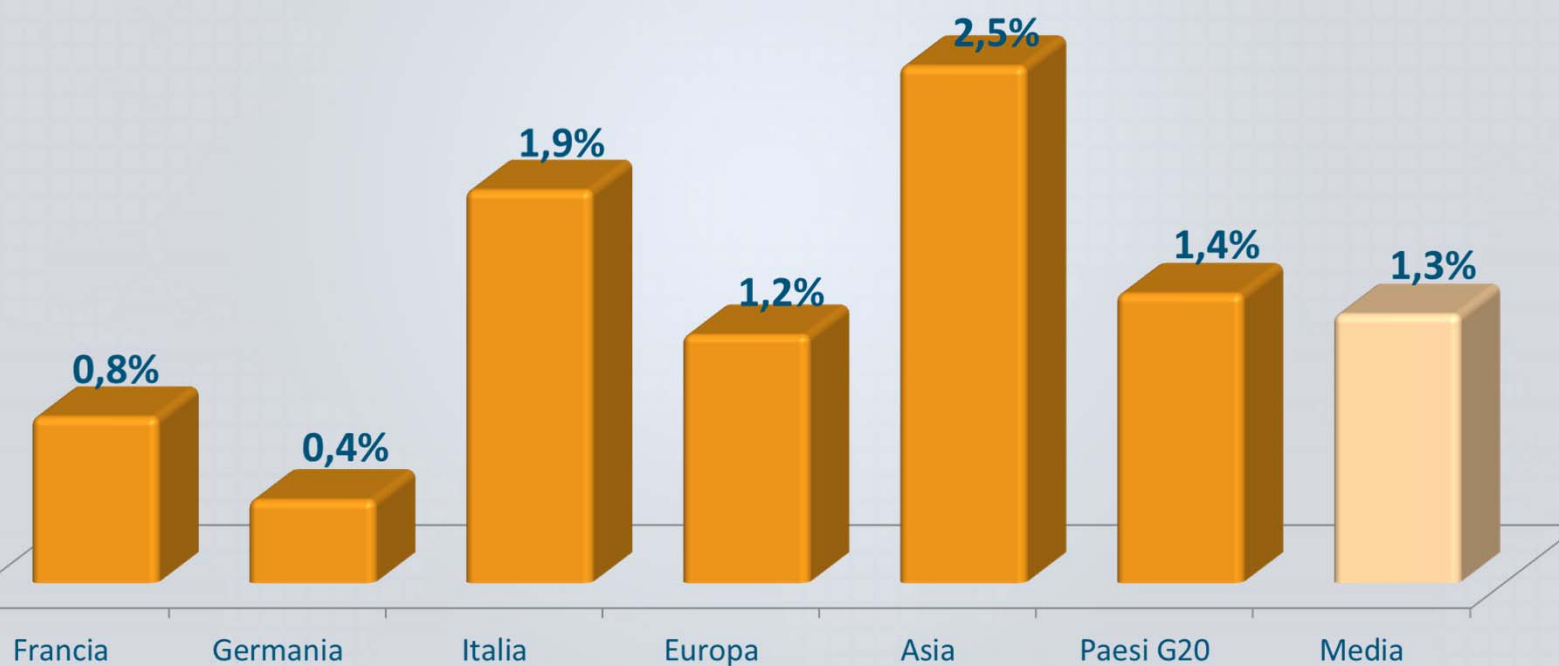
stenza finanziaria di base

IL POSIZIONAMENTO DEI PRINCIPALI PAESI RISPETTO AI TRE MODELLI DI GARANZIA NEL MONDO



INCIDENZA DELLE GARANZIE IN ESSERE SUL PIL REALE

IN TUTTO IL MONDO L'ACCESSO AL CREDITO È UN BENE PUBBLICO
E LA GARANZIA È SOSTENUTA DAL PUBBLICO



CONTRIBUZIONE DELLE IMPRESE ALLA FILIERA DELLA GARANZIA IN ITALIA E NEL RESTO DEL MONDO

Ripartizione della
contribuzione alla filiera
della garanzia italiana
(Totale risorse € 2,1 Mld.)

Italia

29% (€ 0,6 Mld.)
Risorse Private



Ripartizione della
contribuzione alla filiera
della garanzia mondiale
(Totale risorse € 60 Mld.)

Mondo

2% (€ 1,2 Mld.)
Risorse Private



Contribuzione privata totale
alla filiera della garanzia
mondiale
(Totale risorse € 1,2 Mld.)

Italia/Resto del Mondo

50%
(€ 0,6 Mld.)
PMI Italiane

50%
(€ 0,6 Mld.)
PMI Resto
del Mondo



Obiettivo: accesso al credito delle PMI



Garanzia: bene pubblico

Per favorire l'accesso al credito



SUSSIDIARIETÀ

**Sostegno
pubblico**



**Risorse private
delle imprese**

ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO

Confidi: chi sono

Confidi: soggetti al fianco delle imprese

Modello mutualistico della garanzia

Confidi nella politica industriale delle Istituzioni pubbliche

La proposta di riforma del sistema di garanzia italiano a vantaggio

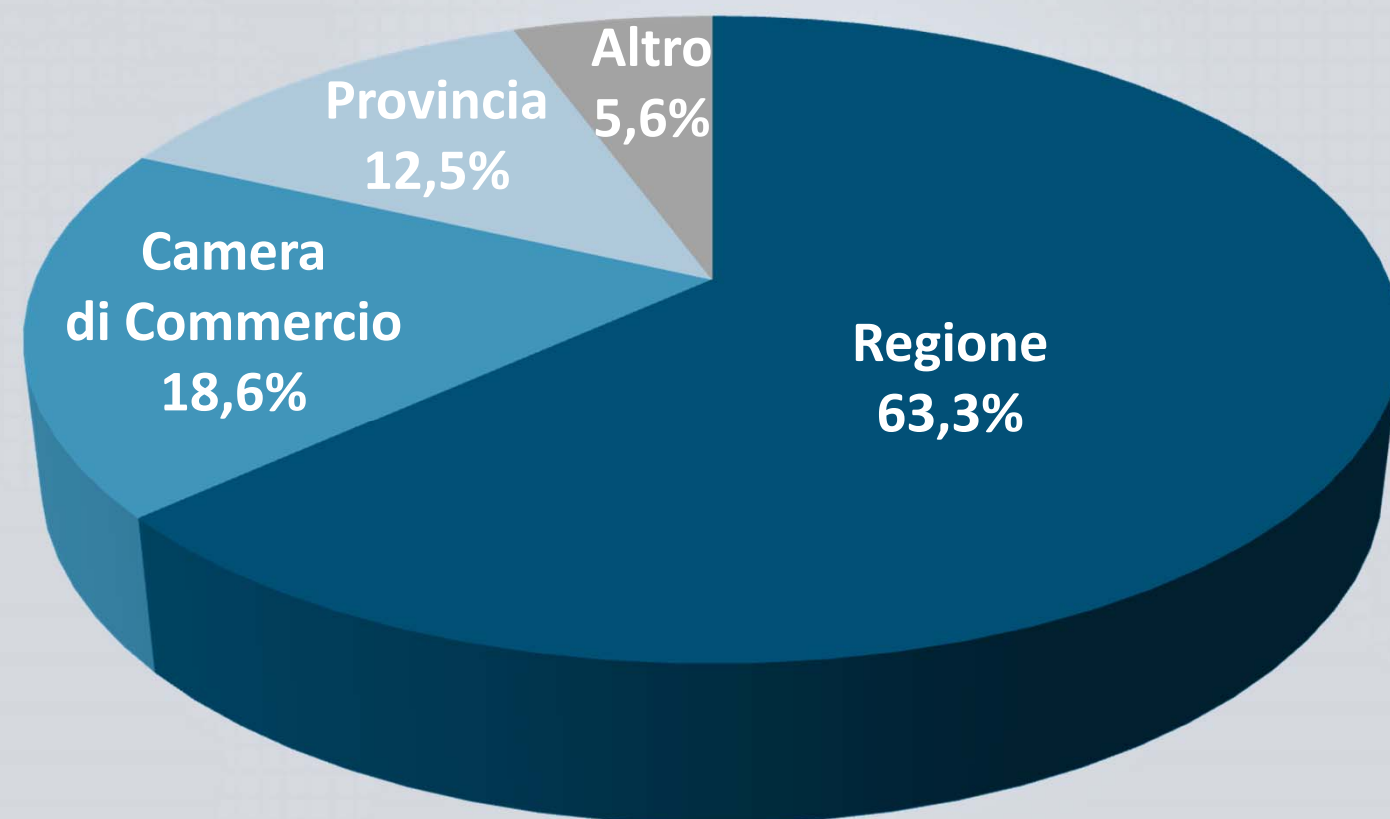
Le piccole e micro imprese

Linee di azione in Europa

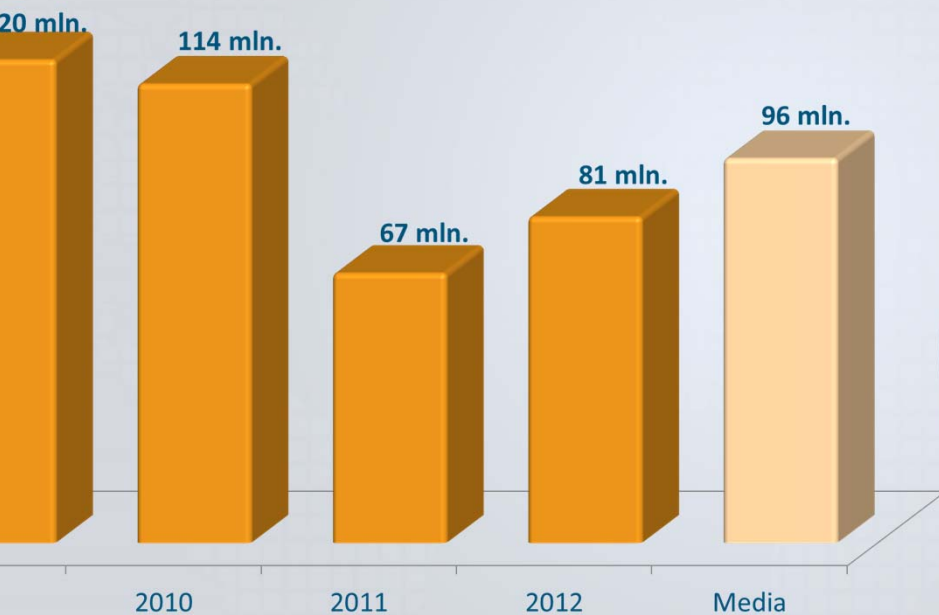
RUOLO DEI CONFIDI NELLA POLITICA INDUSTRIALE DEL PAESE



I SOGGETTI EROGATORI DEI CONTRIBUTI PUBBLICI



I CONTRIBUTI EROGATI DALLE CAMERE DI COMMERCIO



I FONDI ANTIUSURA

o dei principali strumenti pubblici in ambito nazionale a favore delle
imprese con difficoltà nell'accesso al credito...

ne ha assunto un ruolo strategico nell'attuale fase di crisi

Confidi che gestiscono i fondi antiusura

asi 1.270 le operazioni effettuate

3 mln. l'importo dei finanziamenti

ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO

Confidi: chi sono

Confidi: soggetti al fianco delle imprese

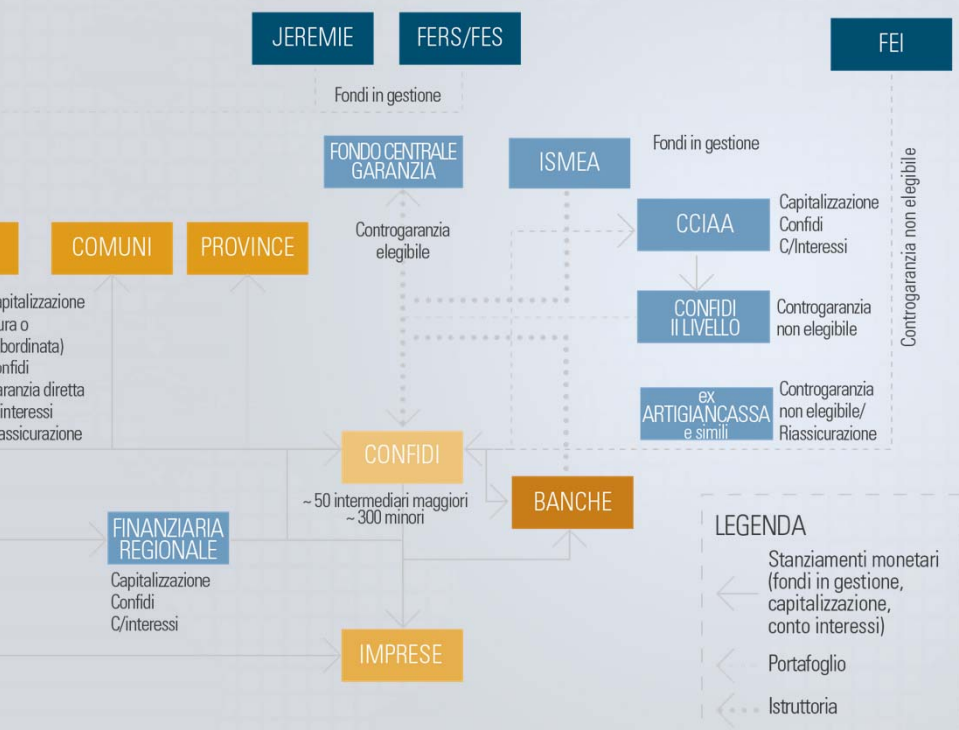
Modello mutualistico della garanzia

Confidi nella politica industriale delle Istituzioni pubbliche

La proposta di riforma del sistema di garanzia italiano a vantaggio
delle piccole e micro imprese

Linee di azione in Europa

LA FILIERA ITALIANA DELLA GARANZIA OGGI



ELEVATA
FRAMMENTAZIONE
DEGLI ATTORI CON
SOVRAPPOSIZIONE DI
RUOLI E FORME
TECNICHE

PROPOSTA PER LA CONFIGURAZIONE DI FILIERA DELLA GARANZIA

OPERATORE DELLA FILIERA

Livello: Riassicurazione

3° Pilastro:
Fondo Copertura delle Perdite

Livello: Controgaranzia

2° Pilastro:
Fondo Centrale di Garanzia

Livello: Garanzia diretta

1° Pilastro:
Confidi

VERSO UNA FILIERA A **TRE LIVELLI**
FUNZIONALI FONDATA SUI “**3**
PILASTRI” DEL MONDO DELLA
GARANZIA E SULLA **DISTINZIONE**
TRA “OPERATORI” E SOSTENITORI”

I CONFIDI: UN "PILASTRO" DELLA GARANZIA

maggiore efficienza

liquidità

finanziamenti al costo più basso

minore tasso di sofferenza

LA PROPOSTA FEDART FIDI DI RIFORMA STRUTTURALE DEL FCG

IMPATTI POSITIVI DELLA CONTROGARANZIA PER TUTTO IL SISTEMA ECONOMICO

efficiente allocazione delle risorse pubbliche: nel FCG il tasso di preferenza delle operazioni in garanzia diretta è doppio di quelle in controgaranzia

taggi della controgaranzia in termini di minori assorbimenti patrimoniali e copertura delle perdite **per tutti i soggetti** coinvolti

allargamento del perimetro delle imprese che possono accedere allo strumento nazionale attraverso l'operatività per portafogli di domande

TREND DELL'OPERATIVITÀ DEL FONDO CENTRALE DI GARANZIA

DOMANDE PER TIPOLOGIA DI INTERVENTO

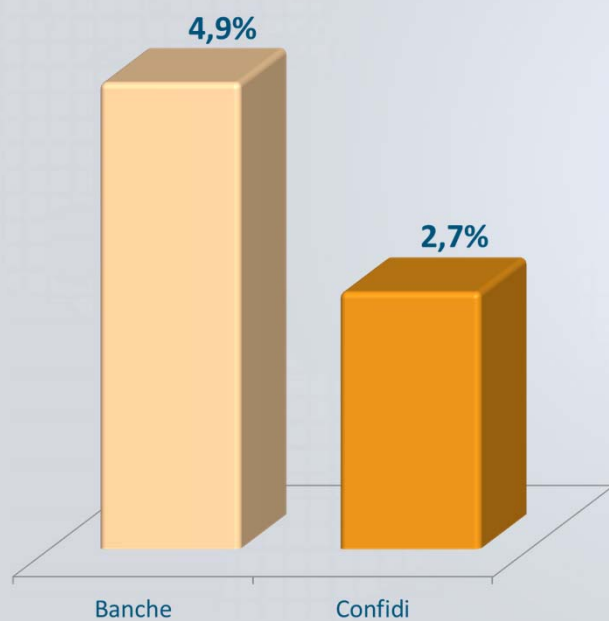


FINANZIAMENTI PER TIPOLOGIA DI INTERVENTO (mld. €)

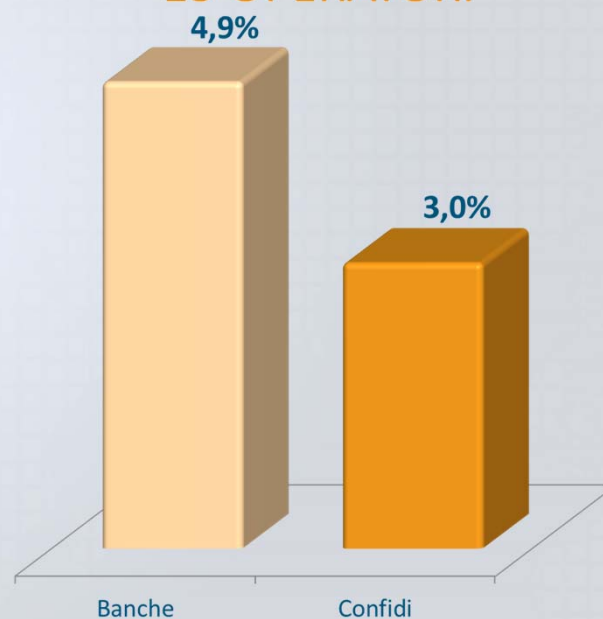


LE SOFFERENZE DEL FONDO CENTRALE DI GARANZIA

INCIDENZA DELLE SOFFERENZE
SULL'IMPORTO GARANTITO



INCIDENZA DELLE SOFFERENZE
SULL'IMPORTO GARANTITO PER I PRIMI
15 OPERATORI



I VANTAGGI DELL'OPERATIVITÀ PER PORTAFOGLI

Portafogli **più equilibrati**

Semplificazione della filiera della garanzia

Maggior numero di imprese abilitate

Maggior leva a parità di risorse

Migliore efficacia allocativa a parità di risorse

ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO

Confidi: chi sono

Confidi: soggetti al fianco delle imprese

Modello mutualistico della garanzia

Confidi nella politica industriale delle Istituzioni pubbliche

La proposta di riforma del sistema di garanzia italiano a vantaggio

Le piccole e micro imprese

Linee di azione in Europa

TRE LINEE DI AZIONE PER L'EUROPA

1. POTENZIAMENTO DELLE MISURE IN MATERIA DI GARANZIA NEI NUOVI PROGRAMMI

(Cosme, Horizon 2020, Fondi Strutturali)



maggiore fruibilità e semplicità nell'utilizzo dei fondi anche attraverso
programmi dedicati alla garanzia che vedano **protagonisti i Confidi** quali
facilitatori nell'utilizzo delle risorse a favore delle imprese

LA POSIZIONE ITALIANA SUI PROGRAMMI EUROPEI

POLITICHE DI COESIONE

enziamento di strumenti di controgaranzia a disposizione degli intermediari finanziari meno strutturati come i Confidi

possibilità di **articolare la garanzia sui vari livelli** (europeo, nazionale e regionale) attraverso una compartecipazione al rischio da parte di soggetti diversi (Fondi Strutturali, FEI, Regioni, Confidi)

previsione di strumenti di controgaranzia **sia con cap sia senza cap**, anche attraverso operazioni di Tranché Cover e cartolarizzazione

Introduzione della modalità operativa per portafogli, affinché possa essere implementata con risorse provenienti dalla UE e dai singoli Paesi

TRE LINEE DI AZIONE PER L'EUROPA

2. SEMPLIFICAZIONE DELLA NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO



agevole accesso ai finanziamenti europei per le imprese minori anche grazie alla definizione di una **posizione univoca come sistema Paese**

LA POSIZIONE ITALIANA SUI PROGRAMMI EUROPEI

DE MINIMIS / MODERNIZZAZIONE AIUTI DI STATO

Logica generale per le micro e piccole imprese, le cui dimensioni ridotte e l'attività economica limitata ai mercati locali o nazionali non producono effetti distorsivi

Alleggerimento degli oneri operativi per le piccole imprese su finanziamenti di importo limitato

Chiara interpretazione e applicazione della normativa in materia di finanziamenti

Coordiamento degli interventi tra Stato Centrale ed Enti Territoriali

TRE LINEE DI AZIONE PER L'EUROPA

3. ADEGUATA APPLICAZIONE DI BASILEA 3 IN MATERIA DI GARANZIA



razionalizzazione dei sistemi di garanzia privati mutualistici e **riconoscimento delle loro peculiarità** quali intermediari finanziari con una mission che non è di mercato e di profitto

CONCLUSIONI

Attualità e sussidiarietà: un connubio ottimale che rende il sistema dei fidi un "alleato" delle Istituzioni pubbliche che operano per lo sviluppo economico e sociale di un territorio

Regno del sistema dei Confidi verso un ulteriore processo di razionalizzazione, efficientamento e crescita professionale per poter svolgere al meglio la funzione di sostegno nell'accesso al credito delle imprese

Fondamentale ruolo delle Istituzioni pubbliche nel contribuire alla sostenibilità e alla sopravvivenza del modello mutualistico dei Confidi a favore delle PMI e quindi del Paese

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Leonardo Nafissi